



Carissime sorelle,

oggi, 27 agosto, alle ore 16,30, presso l'Ospedale "Isola Tiberina-Gemelli Isola" di Roma, il Padre misericordioso ha attirato a sé la nostra sorella

COZZI DE MANE sr GIULIA
nata a Napoli il 1° marzo 1937

Una sorella davvero poliedrica che ha donato alla missione paolina tanta dinamicità, apertura al nuovo, desiderio di portare a tutti il vangelo attraverso le forme e linguaggi della comunicazione che il progresso andava fornendo.

Era entrata in Congregazione nella casa di Roma, il 22 ottobre 1955. Aveva avuto, fin da postulante, la possibilità di conoscere le varie espressioni della missione paolina presso l'attivissimo Centro apostolico di Via Antonino Pio e di vivere un'esperienza di missione itinerante nella diocesi di Reggio Calabria. A Roma aveva vissuto il tempo di noviziato, concluso con la prima professione, il 30 giugno 1959. Ancora giovane professa, dopo aver completato in congregazione gli studi di teologia, aveva sperimentato la dimensione ecclesiale della vocazione paolina prestando un valido aiuto, per un decennio, negli uffici diocesani di Napoli e contemporaneamente collaborando con l'équipe del Centro catechistico di Roma per la pubblicazione di alcuni volumetti della collana "La Parola" e la redazione della guida catechistica per i cresimandi "Siate miei testimoni".

Presso il centro "Ut Unum Sint", ha avuto il dono di aprirsi all'ecumenismo e la partecipazione alla commissione sinodale del vicariato di Roma per l'ambito della catechesi e della comunicazione sociale le ha fatto scoprire nuove possibilità di impegno e collaborazione ecclesiale. L'educazione alla fede ha segnato profondamente la sua vita. Dal 1975 al 1981 è stata nuovamente membro dell'équipe del Centro catechistico paolino collaborando con le sorelle nel divulgare la straordinaria esperienza di grazia conciliare e accompagnando il cammino di rinnovamento della catechesi.

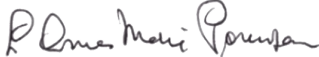
Negli anni 1981-83 mentre risiedeva nella comunità di Roma, Via dei Lucchesi, ha avuto la possibilità di perfezionare la propria formazione culturale conseguendo l'abilitazione magistrale e completando gli studi in comunicazioni sociali. Ha poi collaborato con lo SPICS (Studio Paolino di Comunicazioni Sociali) dedicandosi per circa due anni al riordino dell'archivio.

Molto conosciuta in ambito ecclesiale, ha offerto un valido contributo all'USMI diocesana e regionale specialmente per la formazione catechistica. In particolare, nella diocesi di Foggia-Bovino e in altre chiese locali pugliesi, ha formato i catechisti all'uso dell'audiovisivo, ha dato corsi di aggiornamento per insegnanti di religione in vari circoli didattici, ha animato convegni catechistici. È stata una presenza attiva anche nella commissione sinodale di Roma per l'ambito della catechesi e la comunicazione sociale. Ha partecipato con piena convinzione, al Movimento per un Mondo Migliore e al Cammino Neocatecumenale.

Nell'anno 2018, in seguito a varie e gravi patologie a livello cardiologico e polmonare, era stata accolta nell'infermeria della comunità "Divina Provvidenza" di Roma. Negli ultimi mesi la situazione era progressivamente peggiorata anche a causa di un ictus e del tumore al colon. Ricoverata all'Isola Tiberina qualche settimana fa, il progressivo peggioramento ha impedito il rientro nella casa di Roma, all'ombra del Santuario "Regina Apostolorum" che aveva segnato tutta la sua vita.

Ringraziamo questa cara sorella per il tanto bene seminato e l'affidiamo alla misericordia del Padre perché possa *vedere faccia a faccia* il suo Volto e gioire in eterno. Con affetto.

Roma, 27 agosto 2026


sr Anna Maria Parenzan